

Provincia. Appello al governo Monti contro la soppressione indiscriminata dell'ente intermedio

Discarica: è il problema dell'anno

Bilancio del presidente Fedele Sanciu: «Abbiamo investito sulle strade»

L'obiettivo del 2012: risolvere il problema rappresentato dalla discarica di Spiritu Santu. Il presidente della Provincia, Fedele Sanciu, lancia l'allarme: «Lo spazio nella struttura consortile si esaurirà nel 2012. La Gallura ha bisogno di risposte, sta agli enti locali impegnarsi per trovare una soluzione definitiva. I rischi sono troppo alti, non possono essere sottovalutati. Dobbiamo trovare un nuovo sito subito, e per il futuro i Comuni dovranno indicare la strada da percorrere: il termovalorizzatore, oppure la raccolta porta a porta. Purché si decida qualcosa, non c'è più tem-

po da perdere. Tempio porta i rifiuti a Ozieri, e anche la discarica logudorese sta per arrivare alla saturazione». La Provincia, dunque, prefissa l'obiettivo più importante da raggiungere per il prossimo anno.

Intanto, Sanciu, ieri mattina, ha fatto il punto sulle attività svolte nel 2011: «Grande importanza ha rivestito la parte dedicata alle opere pubbliche, la Provincia infatti ha competenze primaria sugli 800 chilometri di strade del territorio. Tra i tanti progetti avviati, due per importanza spiccano sugli altri: la "bretella" di Spiritu Santu i cui lavori saranno presto

completati». Una volta ultimata la strada provinciale, l'Anas potrà iniziare i lavori al ponte di Padrongianus, attesi da ben 5 anni. Inoltre l'ente il 20 novembre ha ottenuto la competenza per la realizzazione del quarto lotto della strada Abbasanta-Buddusò-Olbia, ovvero il collegamento tra la costa e l'interno della Sardegna. L'opera è stata contesa con la Provincia di Sassari, ma i lavori erano fermi da troppo tempo. «Sono stati messi a disposizione poco più di 15 milioni e il bando per la gara d'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta europea qualche giorno fa». Sanciu riven-

dica anche un aspetto istituzionale: «Mi sembra che, rispetto agli anni scorsi, il territorio percepisca l'esistenza della Provincia in quanto ente amministrativo. Lo dicono gli amministratori, il sistema camerale, i cittadini. Questo è stato un risultato molto importante e atteso». Al riguardo, è risultato ovvio l'appello al governo Monti per evitare la cancellazione indiscriminata delle province: «Dopo l'iniziale ondata demagogica, ora si sta ragionando seriamente sulla necessità di togliere le province e le analisi compiute ne rivalutano l'importanza».

Claudio Chisu